

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

Gli incentivi dati alle imprese riescono a ridurre il precariato?

E' on line il nuovo numero di Valut-AZIONE, la collana di *CAPIRe* nata per diffondere gli esiti di studi condotti in Italia e all'estero. La nota di dicembre si occupa di una politica che ha l'obiettivo di incentivare le imprese ad assumere a tempo indeterminato.

Negli ultimi 15 anni il mercato del lavoro italiano è stato caratterizzato da un ampio processo di "flessibilizzazione"; in particolare si sono introdotte diverse forme contrattuali per l'impiego temporaneo dei lavoratori. La transizione verso una maggiore flessibilità rappresenta il tentativo di favorire l'operatività delle imprese italiane, che da questo cambiamento ricevono numerosi benefici, a partire da un più basso costo del lavoro e da una maggiore facilità di interruzione o di chiusura definitiva del rapporto lavorativo. Più controversa è la situazione se letta dal punto di vista dei lavoratori. Se da un lato un mercato più flessibile può creare nuove opportunità occupazionali, soprattutto facilitando il primo ingresso in azienda; dall'altro vi è il rischio che il contratto a termine divenga nel lungo periodo una sorta di trappola, caratterizzata da un basso livello salariale, da scarse occasioni di formazione e da una continua alternanza tra periodi di occupazione a breve termine e periodi di non occupazione. Come aiutare i lavoratori precari a raggiungere una condizione lavorativa più stabile? Alcuni ritengono che si debba agire sulle imprese, offrendo loro un contributo finanziario che le invogli ad assumere a tempo indeterminato invece che ricorrere ai vari contratti a termine oggi disponibili. Nel 2007

la Provincia di Torino ha attuato una delle prime politiche ispirate a questa logica. L'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP), nell'ambito del Laboratorio Ida Rossi, ha condotto uno studio per valutarne l'efficacia. Dai risultati, esposti sinteticamente nella nota, emerge che nonostante un buon successo attuativo - i contributi si sono esauriti in poche settimane dall'apertura del bando - l'intervento non è riuscito a produrre una maggiore stabilizzazione.

Tutte le note sono scaricabili da:
www.capire.org/capireinforma/valutazione

Esperienze regionali

Una clausola valutativa in una nuova legge della Regione Puglia

E' stata pubblicata pochi giorni fa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la legge regionale per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità. Si tratta della legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012. L'articolo 6 contiene una clausola valutativa che impone alla Giunta, a partire dal secondo anno dalla data di entrata in vigore della legge, di trasmettere al Consiglio regionale una relazione annuale sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle politiche realizzate. Secondo quanto prescrive la clausola, la relazione della Giunta dovrà contenere informazioni su: a) le iniziative attuate per lo sviluppo e il consolidamento della filiera corta, delle produzioni di qualità e delle produzioni a chilometro zero; b) la diffusione e le caratteristiche distintive delle iniziative rivolte alla valorizzazione delle produzioni agricole a chilometro zero, delle produzioni di qualità e

di filiera corta; c) il numero, l'incremento e la copertura territoriale dei GAS; d) le iniziative attuate dalla Regione per la diffusione e la conoscenza dei mercati contadini, dei GAS e dei prodotti agricoli di qualità.

Clausole valutative in due leggi regionali della Toscana

Il Consiglio regionale della Toscana ha approvato due leggi contenenti clausole valutative.

La legge regionale n. 68/2012 disciplina la gestione ed il controllo dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni. L'articolo 23 prevede che entro tre anni dall'entrata in vigore della legge, la Giunta regionale invii alla commissione consiliare competente una relazione nella quale si dia conto della gestione del potenziale viticolo regionale.

La legge regionale n. 75/2012 affronta il problema del disagio abitativo dei nuclei familiari soggetti a procedure di sfratto. Al fine di contenere tale problema, il testo prevede che i Comuni possano istituire commissioni territoriali con il compito di garantire la sostenibilità sociale dello sfratto e favorire il percorso di passaggio da casa a casa dei soggetti che non sono in possesso di altra abitazione.

L'articolo 4 impone alla Giunta di riferire al Consiglio sui risultati ottenuti dalle politiche adottate a livello territoriale per ridurre il disagio abitativo. Entro il 30 giugno 2013 la Giunta deve trasmettere una prima relazione sul processo di costituzione delle Commissioni. Dall'anno successivo tale relazione dovrà contenere anche informazioni sui seguenti aspetti: a) procedure di sfratto in corso ed esiti delle azioni di aiuto alle famiglie colpite; b) numero e tipologia degli alloggi utilizzati per il passaggio da casa a casa; c) risultanze dei lavori della conferenza; d) criticità emerse nei lavori delle commissioni.

Tutte le clausole valutative sono disponibili su: www.capire.org/attivita/clausole_valutative

Pubblicazioni

La relazione annuale del CNEL descrive l'esperienza di CAPIRe

A dicembre stata presentata la relazione annuale del CNEL al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali

alle imprese e ai cittadini. Il documento nel capitolo dedicato alla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni descrive l'utilizzo della valutazione delle politiche in seno alle assemblee legislative e si concentra in particolare sui risultati prodotti nell'ambito di progetto *CAPIRe* (pag. 62 e seguenti).

La relazione è scaricabile all'indirizzo: www.capire.org/capireinforma/scaffale/

Dalla Germania riflessioni sulla sperimentazione controllata

Ad ottobre, presso l'Istituto per la Ricerca sul Lavoro di Norimberga (Institut für Arbeitsmarkt und Berufsforschung - IAB), si è tenuta una conferenza internazionale dal titolo "Field experiments in policy evaluation", sull'utilizzo della sperimentazione controllata per valutare gli effetti delle politiche attuate in diversi ambiti: istruzione, lavoro e sanità. All'incontro hanno partecipato ricercatori impegnati da molto tempo nella realizzazione di esperimenti e studi randomizzati, come Larry Orr della John Hopkins University, David Greenberg della University of Maryland e Burt Barnow della George Washington University". Sono da poco disponibili sul sito web dell'istituto gli interventi di tutti gli studiosi intervenuti nelle 2 giornate di lavoro. Per saperne di più e scaricare i documenti: www.capire.org/eventi

Appuntamenti

In aprile, a Milano, il prossimo convegno annuale dell'AIV

Il prossimo convegno annuale dell'Associazione Italiana di Valutazione (AIV) si terrà giovedì 18 e venerdì 19 aprile 2013 presso l'Università degli studi di Milano. L'incontro sarà dedicato al tema "Lo stato della valutazione in Italia: istituzionalizzazione, uso e competenze". Le sessioni tematiche a chiamata saranno oggetto di un call for paper che verrà pubblicato a fine gennaio 2013.

Per ulteriori dettagli sul convegno di aprile, consultare il sito web dell'associazione: www.valutazioneitaliana.it

Per contattare lo staff del progetto:
tel. ++39.011.533.191
CAPIRe - Copyright 2012